

COMUNE DI UTA
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 51 Del 27-12-18

Oggetto: Approvazione tariffe TARI 2019

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisette del mese di dicembre con inizio alle ore 09:10 in Uta e nella sala delle adunanze, del Palazzo Civico in Piazza S'Olivariu, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale in **sessione Ordinaria** – in Prima convocazione.

Sono presenti all'appello nominale:

PORCU GIACOMO	P	PIBIA ANDREA	P
Mua Michela	P	FODDIS MICHELA	P
Pani Sara	P	BOI EDOARDO ELVIO	P
Onali Andrea	A	MURATORE GIUSEPPE	A
Soriga Antonello	P	COGHE FERDINANDO	A
ENA CESARE	P	FENU ENRICO	A
Pillitu Marco	P	ANGIONI TOMASO	A
MELIS FEDERICA GIUSEPPA	P	SCALAS GIOSUE'	A
PLANU ANDREA	A		

risultano presenti n. 10 e assenti n. 7.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D.ssa MARCELLO ANTONELLA

Il Presidente PORCU GIACOMO constatato il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Chiama alla funzione di scrutatori i Consiglieri:

ENA CESARE
PIBIA ANDREA
FODDIS MICHELA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 – Legge di Stabilità per l'anno 2014 – ed in particolare i seguenti commi dell'articolo unico:

- comma 639 e ss. che istituisce, a decorrere dal 01/01/2014, l'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- comma 641 con il quale è stato disciplinato il presupposto impositivo del Tributo sui rifiuti (TARI);
- comma 650 in base al quale è stato stabilito che il Tributo sui rifiuti (TARI) si applica in base a tariffa;
- commi 651 e 652 in base ai quali i Comuni, nella determinazione delle tariffe tengono conto dei criteri disciplinati dal D.P.R. n. 158/1999;
- comma 654 il quale stabilisce la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di igiene urbana;
- comma 683 il quale attribuisce al Consiglio comunale la competenza a determinare le tariffe del Tributo sui rifiuti (TARI) in conformità al piano economico-finanziario del servizio integrato di igiene urbana;

Rilevato che:

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa (del servizio rifiuti), i singoli Comuni, approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- il CACIP - Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari, è stato individuato dalla Regione Autonoma della Sardegna, nell'ambito del Piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti, responsabile dell'attuazione delle infrastrutture per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati prodotti nel bacino di conferimento Ambito n. 1 di Cagliari, al quale il Comune di Uta appartiene;
- il CACIP ha affidato al Tecnocasic S.p.a. la gestione degli impianti di smaltimento realizzati in conformità al predetto Piano;
- il Comune di UTA, nel proprio territorio, con decorrenza 20.02.2006 ha attivato la raccolta differenziata - porta a porta della frazione secco-umido e solo la frazione secca non riciclabile viene conferita all'impianto del Tecnocasic S.p.a. ed alle discariche di soccorso indicate dall'Assessorato Reg.le Difesa dell'Ambiente, mentre la frazione UMIDA - viene conferita, all'impianto di trattamento del C.I.S.A. Service S.p.a.;
- con contratto d'appalto stipulato in data 01/08/2012 rep. 110/2012 registrato a Cagliari in data 13/08/2012 al n. 389 serie 1 e successive modificazioni ed integrazioni, il Comune di Uta ha affidato il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati e servizi connessi di igiene ambientale alla CO.S.I.R. s.c.r.l.;
- in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 si è predisposto il Piano Finanziario per l'anno 2019, individuando i costi del servizio per il corrente anno e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche, il cui importo complessivo, da coprire mediante tariffa, ammonta ad € 1.027.384,07 (come da proposta di approvazione del PEF 2019 n. 56 del 13/12/2018 – delibera n. 50/2018), oltre al tributo provinciale (5%) pari a € 51.369,20;

Considerato che il Comune di UTA applicherà per il 2019 il c.d. metodo normalizzato per la determinazione delle tariffe disciplinato con D.P.R. n. 158/1999, a cui la vigente disciplina del Tributo sui rifiuti (TARI) rimanda;

Verificato che ai sensi del DPR 158/1999 la tariffa rifiuti consiste in un insieme di tariffe la cui applicazione dovrà generare un'entrata complessiva che dovrà coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto il Piano economico finanziario del servizio di igiene urbana e ambientale e servizi accessori, (di cui alla da proposta di approvazione del PEF 2018 n.56 del 13/12/2018) approvato con precedente deliberazione consiliare n. 50 in pari data;

Visto il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale che comprende anche la disciplina regolamentare sul Tributo sui rifiuti (TARI), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 22/07/2014 e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che non esistono al momento sistemi di rilevazione puntuale delle quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche;

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili fra le utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze;

Viste le tabelle:

- 1a (coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche nei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti);
- 2 (coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche);
- 3a (coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti);
- 4a (interventi di produzione kg/mq anno per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche nei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti)

allegate al DPR 158/1999;

Rilevato che, nell'ambito di quanto disposto dal comma 652 della L. 147/2013, così come modificata dal D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, e secondo quanto disposto dalle Linee guida per la redazione del Piano Finanziario e per l'elaborazione delle tariffe redatte dal Dipartimento delle Finanze, si sono utilizzati valori di Ps per i coefficienti Kb, Kc e Kd non superiori a 85%;

Dato atto:

- che ai sensi del comma 652 della L.147/2013 modificato dall'art. 2, comma 1, legge n. 68 del 2014, poi dall'art. 1, comma 27, legge n. 208 del 2015, è consentito l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle:
 - 2 (Coefficienti Kb per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche);
 - 3a (Coefficienti Kc per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche);
 - 4a (Coefficienti Kd per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche)

- dell'allegato 1 di cui al DPR 158/99;
- Che per le utenze domestiche, rispetto ai coefficienti K di cui al DPR 158/99, si sono applicati coefficienti Kb medi;
 - Che per le utenze non domestiche nella determinazione dei coefficienti Kc e Kd i minimi e i massimi dei range corrispondenti, a normativa vigente, non è possibile applicare la deroga prevista dalla L.208/2015, prorogata dalla L. 205/2017, che permetteva la riduzione del minimo e/o del massimo dei coefficienti Kc e Kd del 50%;
 - Che, per l'anno 2019, al fine di calmierare l'effetto di cui sopra, per le categorie che ne beneficiavano, si è applicato:
 - Per le categorie tariffarie 22 (Ristoranti, trattorie, - osterie, pizzerie e pub) 23 (Mense, birrerie, Hamburgerie) 24 (Bar, caffè e pasticceria) e 27 (Ortofrutta, fiori e piante, pescherie e pizze al taglio) si è applicato un valore del ps pari al 5% del range del Kc corrispondente;
 - Per le categorie tariffarie 22 (Ristoranti, trattorie, - osterie, pizzerie e pub) 23 (Mense, birrerie, Hamburgerie) e 27 (Ortofrutta, fiori e piante, pescherie e pizze al taglio) si è applicato un valore pari al 5% del ps del range del Kd corrispondente;
 - Per la categoria tariffaria 24 (Bar, caffè e pasticceria) si è applicato un valore pari al 20% del ps del range del Kd corrispondente;
 - Per tutte le altre categorie si è applicato al range previsto del corrispondente Kc e Kd un ps pari a 85%;

Considerato che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2019, in assenza di proroga statale, è il 31/12/2018;

Acquisito il parere favorevole espresso, sotto il profilo della regolarità tecnica, dal Responsabile dell'Ufficio Tributi, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs 267/2000;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dalla Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i.;

Udita la presentazione del punto all'ordine del giorno da parte dell'Assessore Pillutu;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA
Per i motivi indicati in premessa,

1. Di approvare le tariffe del Tributo sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2019 come segue:

A) Utenze domestiche

Le tariffe delle singole utenze, determinate in €/mq. anno, risultanti dalla combinazione delle due parti (fissa e variabile)

Parte fissa (graduata in funzione della superficie e del numero dei componenti il nucleo familiare) e

Parte variabile (graduata in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare):

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	83.167,00	1,00	896,00	0,80	0,326744	82,526646
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	107.077,00	1,00	1.009,00	1,60	0,326744	165,053293
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	101.222,00	1,00	906,00	2,00	0,326744	206,316616
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	65.136,00	1,00	559,00	2,60	0,326744	268,211601
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	15.525,00	1,00	140,00	3,20	0,326744	330,106586
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	3.726,00	1,00	36,00	3,70	0,326744	381,685740

B) Utenze non domestiche

Le tariffe delle singole utenze, determinate in €/mq. anno risultanti dalla combinazione delle due parti (fissa e variabile)

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche							
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	5.639,00	0,60	5,28	0,213276	1,086924	
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	313,00	0,72	6,40	0,255931	1,317484	

2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	4.162,00	1,06	9,36	0,376788	1,926821
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	21.006,00	1,13	9,94	0,401670	2,046218
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	431,00	0,74	6,52	0,263040	1,342187
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	4.005,00	1,09	9,54	0,387452	1,963875
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	1.030,00	1,43	12,57	0,508308	2,587622
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	128,00	0,86	7,54	0,305696	1,552161
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	381,00	1,45	12,80	0,515418	2,634969
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	339,00	1,00	8,76	0,355460	1,803307
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	108,00	1,31	11,49	0,465653	2,365296
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	20551,00	0,85	7,45	0,302141	1,533634
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.489,00	0,85	7,49	0,302141	1,541868
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	854,00	3,74	32,96	1,329423	6,785045
2 .23	MENSE,BIRRERIE,AMBURGHERIE	1.205,00	2,74	24,07	0,973962	4,954977
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	2.288,00	2,80	33,07	0,995290	6,807690
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	2.957,00	2,31	20,33	0,821114	4,185072
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	321,00	2,32	20,38	0,824669	4,195365
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	347,00	4,76	41,93	1,691993	8,631582
2 .31	ISTITUTI PENITENZIARI	36.606,00	1,06	9,36	0,376788	1,926821
2 .32	AGRITURISMO	1.974,00	1,35	11,92	0,479872	2,453815

2. di dare atto che le tariffe sopra riportate sono finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di igiene urbana per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 1, comma 654 della Legge 27.12.2013, n. 147, del D.P.R. n. 158/1999, sulla scorta della proposta di deliberazione n.56 del 13/12/2018 del Piano economico-finanziario;

Indi il Consiglio, con successiva votazione favorevole e unanime espressa per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del TUEL.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione sopra riportata, si esprime

PARERE: Favorevole

in ordine alla Regolarità tecnica della proposta e sulla correttezza dell'azione amministrativa espletata per giungere alla sua formulazione.

Data: 20-12-2018

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. FARCI ROBERTO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione sopra riportata, si esprime

PARERE: Favorevole

in ordine alla Regolarità contabile della proposta.

Data: 20-12-2018

Il Responsabile del Servizio
F.to D.ssa ANGIUS SILVIA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
PORCU GIACOMO

Il Segretario Comunale
D.ssa MARCELLO ANTONELLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)